



**COMUNE DI GRIMACCO**  
PROVINCIA DI UDINE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione del Regolamento TARES.**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **24** del mese di **maggio** alle ore **20.00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**.  
Seduta pubblica di prima convocazione.

**Fatto l'appello nominale risultano presenti:**

		Pres.	Ass.
<b>FABELLO Eliana</b>	<b>Sindaco</b>	<b>x</b>	

**Consiglieri**

		Pres.	Ass.
<b>1</b>	<b>BUCOVAZ Daniel</b>	<b>X</b>	
<b>2</b>	<b>ROSSI Stefano</b>	<b>x</b>	
<b>3</b>	<b>IURMAN David</b>		<b>x</b>
<b>4</b>	<b>CHIABAI Alessandro</b>	<b>x</b>	
<b>5</b>	<b>BUCOVAZ Alberto</b>	<b>x</b>	
<b>6</b>	<b>CHIABAI Martina</b>		<b>x</b>

		Pres.	Ass.
<b>7</b>	<b>MARINIG Marco</b>	<b>x</b>	
<b>8</b>	<b>BONINI Fabio</b>	<b>x</b>	
<b>9</b>	<b>BLASUTTO Ivan</b>		<b>x</b>
<b>10</b>	<b>STULIN Adriano</b>	<b>x</b>	
<b>11</b>	<b>RUTTAR Roberto</b>		<b>x</b>
<b>12</b>	<b>QUALIZZA Walter</b>	<b>x</b>	

Assiste il Segretario comunale Sig. Marco dott. Coiz;  
Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la sig. Eliana Fabello, nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione

### PARERE REGOLARITÀ TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to : Vogrig Bruno

\*\*\*\*\*

### PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Impegno di spesa Euro \_\_\_\_\_ / Prenotazione impegno \_\_\_\_\_

FAVOREVOLE

CONTRARIO

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to: Vogrig Bruno

\*\*\*\*\*

Grimacco, li **24 maggio 2013**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 14, comma 1, del D.L. 06.12.2011 n. 201 stabilisce che: "a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni" che di fatto abroga l'attuale tassa sui rifiuti urbani (TARSU);

**TENUTO CONTO** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Grimacco la Tassa Rifiuti Solidi Urbani, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e richiamato in particolare l'art. 42, comma 2, lettera f) il quale dispone che l'istituzione e l'ordinamento dei tributi è riservata alla competenza del Consiglio Comunale;

**VISTO** in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

**VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...."*;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

**VISTO** l'art. 1 comma 381 della L. 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale riporta *"per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

**VISTO** l'art. 1 comma 444 della L. 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013);

**VISTO** l'art. 14 c. 31 della L.R. 27/2012 che prevede che. "Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:

- a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;
- b) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio."

**VISTO** l'art. 14 c. 32 della L.R. 27/2012 che prevede che "Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:

- a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;
- b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa."

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro

trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sentita l'illustrazione della proposta da parte del Segretario Comunale.

Uditi gli interventi di:

- del consigliere Bonini Fabio come da allegato alla presente. Lo stesso, inoltre, rileva la sua contrarietà alla modalità dell'impostazione della discussione evidenziando la scarsità di tempo avuta per valutare adeguatamente il regolamento. Al fine della riduzione dei costi per lo smaltimento dei rifiuti invita l'Amministrazione ad impostare politiche mediante incentivazione ai cittadini finalizzate alla riduzione del conferito così da diminuire la quota variabile dell'imposta.

**PROCEDUTOSI** a votazione in forma palese con il seguente risultato:

- Votanti n. 9
- Astenuti n. 2 (Bonini, Stulin)
- Voti favorevoli n. 7
- Voti contrari n. 0

## **DELIBERA**

1) Di approvare il regolamento attuativo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A);

2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013;

3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia;

4) Di dare atto che le tariffe del tributo verranno approvate con distinta deliberazione;

5) Di trasmettere, a norma dell'art.13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) di dichiarare, con n. 9 voti favorevoli espressi con votazione separata, il presente atto immediatamente esecutivo a' termini dell'art. 17 - comma 12 - della L.R. n. 17/2004

**letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
f.to Eliana Fabello

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Coiz Marco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **29 maggio 2013** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **13 giugno 2013**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Grimacco, li **29 maggio 2013**

Il Responsabile della pubblicazione.  
f.to Angelini Emanuele

**ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ**

Provvedimento esecutivo dal **29 maggio 2013**

- Art. 17, comma 12, della L.R. 24 maggio 2004, n. 17.  
 Art. 1, comma 15, della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21.

L'Impiegato Responsabile  
f.to Angelini Emanuele

Copia conforme all'originale esistente presso questi Uffici.

Grimacco, li **29 maggio 2013**

**L'Impiegato Responsabile**  
Angelini Emanuele